

30 APRILE 2010

Viaggiò a lungo, esplorò, passo dopo passo, diversi paesi; conobbe la Paura e il Coraggio, la Forza e l'Amore e un bel giorno si fermò a sognare al respiro di un albero antico, al suo risveglio divenne mare e poi vento e con la forza delle onde, giorno per giorno, esplorò nuovi mondi . Questa la sintesi della pittura di Nadia Farina, essa le penetra dentro attraverso i piedi, percorre lo scheletro, si impossessa di lei, la libera da inquietudini e le addolcisce i gesti, l'attraversa come un lampo e se ne va sulla tela, portando con se i pezzi di quel lungo viaggio.

Con stima, affetto, piacere e delizia degli occhi, da parte di un suo compagno di viaggio.

Antonio Iaccio